

Maria Emilia Masci

Maria Emilia Masci è conosciuta soprattutto per i suoi recenti studi sulla storia del collezionismo di vasi antichi e sulla storia della conoscenza dei vasi, argomenti che si collocano nell'ambito della disciplina emergente della Storia dell'Archeologia. Ha prodotto anche altre ricerche sulla ricezione dell'antico, tra cui il noto progetto *La Fortuna Visiva di Pompei* e quello più recente intitolato *Itinerari archeologici dei viaggiatori a Roma prima del Grand Tour*, basati sulla raccolta e lo studio della documentazione grafica e scritta sui due temi.

Laureata a Firenze in Archeologia, ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia della Magna Grecia presso l'Università Federico II di Napoli e dal 2002 prosegue le sue ricerche alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove è attualmente assegnista di ricerca.

Si interessa soprattutto di antichità magnogreche e vesuviane, di ceramica greca ed italiota, di storia del collezionismo e dell'archeologia. Parallelamente, nel corso della sua attività, ha acquisito numerose competenze nel campo delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali, in particolare nel settore delle Digital Libraries, collaborando, tra gli altri, con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai progetti CulturalItalia e MuseiD-Italia e come coordinatrice scientifica di vari progetti nazionali ed europei.

Nel 2003 ha pubblicato per Liguori *Documenti per la storia del collezionismo di vasi nel XVIII secolo. Lettere ad Anton Francesco Gori (Firenze, 1691-1757)*, una raccolta di documenti inediti che pone le basi per questa sua ultima monografia. Altri suoi contributi sono stati editi negli ultimi anni in riviste scientifiche internazionali ed in atti di convegni e conferenze.

Nell'articolo *State of the discipline. Greek vase painting* pubblicato nel 2009 da John Oakley nell'*American Journal of Archaeology* poco dopo l'edizione delle sue *Picturae Etruscorum in Vasculis*, Masci è menzionata tra i "leaders" nel campo della storiografia e della ricezione dei vasi antichi insieme a J. Nørskov, J. Jenkins, C. Lyons e M. Denoyelle. Insieme a quest'ultima studiosa ha promosso il progetto *Lasimos*, un network di ricercatori interessati alla storia dei vasi greci che sta riscuotendo interesse in ambito internazionale, con l'obiettivo di costruire un database collaborativo ed una rete di rapporti che contribuiscano all'avanzamento delle ricerche su questo tema.